






Natale 2013 - Danubio-Vienna

- Periodo:** dal 26 al 31 dicembre 2013
- Equipaggio:** io Bruno e la compagna di vita e di viaggi Sandra
- Mezzo:** il furgonato VeloceCamperRaptor PÖSSL 2 WIN del 2012
- Itinerario:** partenza da Collegno (To), attraverso il Brennero fino a **Passau** in Germania, lungo il **Danubio austriaco** fino a **Vienna** e ritorno attraverso la Svizzera.
- Guide:** la Guida Verde Michelin "Germania" per l'unica meta tedesca e la guida un po' datata "Vienna" del Touring Club; molte le informazioni e guide sul web per spunti di itinerari e mete; informazioni sui punti sosta dalla "Guida Camper Europa 2013" e "Bordatlas 2013" Germania ed Europa della Reise Mobil, oltre all'aiuto dei diari di viaggio, guide ed informazioni recuperate su COL e sul web.
- Km:** sono stati percorsi in totale 2.270 km.

Sono al quarto diario pubblicato su COL, nonostante l'esperienza camperistica ormai più che venticinquennale, sono pochi, ma solo da quando abbiamo il nostro nuovo mezzo furgonato mi faccio prendere dalla smania e dalla febbre del viaggio, programmando possibili itinerari ogni volta che ci viene l'occasione. Per prolungare il piacere del viaggio appena concluso, al ritorno scrivo il resoconto, che fino ad ora si è sempre svolto secondo i miei dettagliati e "pignolosi" programmi, ma non questa volta: forse la smania di vedere troppe cose in pochi giorni, forse le poche ore di luce che l'inverno ci concede e anche un poco a causa del tempo atmosferico, siamo stati costretti a modificare e tagliare alcune mete.

Ritengo comunque che anche le mete saltate o le visite che non si è potuto fare possano essere uno spunto per i lettori di questo diario, utili per sviluppare il proprio itinerario, magari in stagioni diverse con più tempo a disposizione. Quindi sul seguente diario riporterò anche i posti dove saremmo dovuti andare ed i luoghi che non abbiamo potuto visitare. Come nei precedenti diari, tralascio volutamente le indicazioni dei km percorsi giorno per giorno ed i relativi costi di carburante o altre spese (ognuno si organizza e gestisce il proprio viaggio come meglio crede), cercando di essere più puntuale sulla localizzazione dei punti sosta utilizzati con le relative coordinate ed in questo caso gli eventuali rispettivi costi, nonché le note, i commenti ed i consigli delle aree di sosta e delle località visitate, credendo in questo modo di dare le informazioni pratiche necessarie per organizzarsi il viaggio a proprio uso e consumo.

|  26 dicembre 2013   | |
|---|---|
| Tragitto | Recupero del camper al rimessaggio, completamento del carico e finalmente alle 10:40 riusciamo a partire. L'idea era quella di passare per la Svizzera (per fare strade nuove e sfruttare la vignette autostradale annuale per una probabile e sperabile meta primaverile), ma dalla sera del 25 le notizie di neve abbondante e chiusura del tunnel del San Bernardino fino alle 14:00 del giorno 26 ci fanno desistere dall'itinerario svizzero preferendo il superconosciuto Colle del Brennero. Il tempo atmosferico non è favorevole, dalla partenza pioggia a catinelle fino oltre Milano e ripresa poco dopo Bolzano, trasformatasi in una abbondante nevicata sul Brennero, superata tranquillamente e senza alcun problema con le gomme da neve (regalo dello scorso Natale). Lungo la discesa a Innsbruck e ancora oltre la pioggia ci perseguita anche se con intensità minore. Usciti dall'autostrada A12 per raggiungere un'area sosta nei pressi di Rosenheim attraversiamo un paesello con un piccolo parcheggio sotto la caratteristica chiesetta: decidiamo di fermarci (ore 20:30). Cena e a nanna per un meritato riposo: alle 22:00 già ronfiamo alla grande. |
| Visite perse | Durante la sosta pranzo riprogrammiamo il viaggio e per evitare maggiori km di percorrenza escludiamo la sosta prevista (notturna e visita turistica) a Landsberg am Lech (DE): piccola località sulla Romantische Strasse, tra Füssen (Castelli di Neuschwanstein e Hohenschwangau) e Augsburg. |
| Note | La vignette autostradale per l'Austria 8,50 €. valida 10 giorni, era già stata acquistata all'ACI prima della partenza, dobbiamo solo pagare l'attraversamento del Ponte Europa a 8,50 €. |
| Punto sosta | Sosta notturna improvvisata a Großholzhausen (DE) [N 47.7651 E 12.07852] presso piccolo parcheggio sotto la tipica chiesetta, in piano con ghiaia. Notte supertranquilla. Nelle immediate vicinanze ristorante e negozi |

|  27 dicembre  | |
|--|--|
| Tragitto | Nonostante il lungo viaggio del giorno precedente, sveglia presto e galvanizzati per la prossima visita, alle 8:30 siamo in moto. Il tempo è leggermente nuvoloso, ma ci sono sprazzi di sereno in lontananza verso la |

| | |
|------------------------|---|
| | nostra meta: Passau (Passavia – DE). Ci arriviamo alle 11:15 e, contro ogni aspettativa, la piacevole sorpresa che il parcheggio individuato su Google Maps nella programmazione del viaggio risulta essere una nuovissima area attrezzata per camper. Le nuvole si sono in parte diradate e a sprazzi splende il sole. |
| Punto sosta | Area Attrezzata specifica per camper sulle sponde del fiume Ils, sulla Halser Straße di fronte al ponte sull'Ils [N 48.57827 E 13.47361]. E' situata a fianco di un parcheggio auto coperto, verso il fiume, ai piedi della rocca dove sorge il castello Veste Oberhaus e a circa 10 minuti a piedi dal centro di Passau. |
| Costo/servizi | Piazzola 1,00 €/h e un max di 8 €/giorno, il pagamento si fa nel parcometro di fronte all'ingresso del parcheggio auto – Possibilità di stazionamento per circa 13/14 mezzi per un massimo di 24 ore – Scarico cassetta wc e serbatoi fissi gratuito (scarico serbatoi fissi possibile solo con tubo o manichetta nella vasca di scarico wc) – Colonnina con erogazione acqua 1 €50 litri – Varie colonnine per un totale di circa 12 prese elettriche di tipo CEE costo allaccio 0,50 €kwh (pagabile sulla medesima colonnina con monete) – Le piazzole sono in piano su autobloccante molto ampie adatte anche per mezzi di 8/8,50 mt. (Vedere mia segnalazione sulle "Aree Sosta" di COL) – E' un'ottima alternativa alle altre due aree sosta della città, in quanto molto più vicina al centro città (almeno per chi non ha le bici al seguito). |
| Aree sosta alternative | 1) Parcheggio gratuito "Racklau" per circa 30 mezzi [N 48.57407 E 13.42690] sulle sponde del Danubio, senza servizi, possibili, ma non certi, i collegamenti verso il centro con bus urbani. Distanza dal centro circa 3,50 km. 2) Parcheggio a pagamento per 15 mezzi accanto alla stazione ferroviaria [N 48.57437 E 13.44727]. Costo 3 €/h (9:00-19:00) con un max di 13 €/giorno. Possibilità di approvvigionamento idrico e scarico. Rumorosa per passaggio treni. Collegamenti con bus urbani per il centro che dista circa 1,70 km. |
| Sito web | http://www.passau.de/Stadtentwicklung-Verkehr/MobilinPassau/mitdemWohnmobil.aspx sito istituzionale in tedesco per informazioni sulle tre aree sosta per camper. |
| Visita | Castello Veste Oberhaus: si raggiunge a piedi da una ripida strada dalla nuova AA (visitabile l'interno anche in stagione invernale) con splendidi panorami sulla città di Passau situata alla confluenza di tre fiumi: Danubio, Inn e Ils – Centro storico: dalla nuova AA si passa nel tunnel sotto la rocca e attraverso il ponte strallato si raggiunge lungo le sponde del Danubio la Rathausplatz, con il municipio dove sono riportati i segnali delle numerose alluvioni che la città ha subito negli anni. Poco più avanti la Residenzplatz da dove, per le stradine a sinistra o a destra del complesso ecclesiastico, si raggiunge l'ingresso del duomo di St. Stephan. Si prosegue nuovamente per il centro sulla Ludwigstraße per deviare e raggiungere le sponde dell'Inn da percorrere fino alla punta della penisola dove l'Inn confluisce nel Danubio. Rientro alla AA dal ponte e attraverso il tunnel. |

Passau: la nuova AA sull'Ils



Panorama di Passau dal castello



Il castello Veste Oberhaus



Il ponte strallato e il castello Oberhaus



Rathausplatz



Residenzplatz con l'abside di St.Stephan Dom



Sulle sponde dell'Inn, sulla collina il monastero Paulinerkloster Mariahilf



L'Inn con la torre di guardia Schaiblingsturm



La confluenza dell'Inn nel Donau



La rocca tra il Donau e l'Ilis



Tragitto

Rientrati al camper ci rimettiamo in moto alle 14:40. La visita di Passau ci ha positivamente fatto passare il tempo senza accorgerci, il programma prevedeva una breve sosta con visita veloce di Linz, ma i km da percorrere per raggiungere la meta successiva e l'ora prossima del tramonto ci convincono a soprassedere. Usciti da Passau si entra in territorio austriaco, procediamo quindi lungo la sponda destra del Danubio, con splendide viste sulle sue sponde; a circa 26 km da Passau si può vedere da vicino la diga Jochenstein con le relative chiuse; a tratti la strada abbandona la sponda del fiume fino a raggiungere Linz che attraversiamo senza fermarci. Pochi km dopo Linz facciamo il pieno ad un prezzo per noi italiani direi quasi miracoloso: 1,327 €/l (a Vienna lo vedremo a 1,324). Alle 16:15 arriviamo alla programmata meta: il **Campo di Concentramento di Mauthausen**, una visita non certo piacevole ma sicuramente obbligatoria.

Punto sosta

Parcheggio gratuito adiacente al sito (divieto di sosta notturna ... sempre che qualcuno ne abbia voglia ...) [N 48.25570 E 14.50038].

Visita

Campo di Concentramento di Mauthausen: l'ingresso per il pagamento del tiket (2 €/p) si trova a destra del campo in una costruzione nuova in cemento. Il sole è tramontato e cala la sera, riusciamo a vedere la fortezza con gli ultimi minuti di luce, il cortile con le baracche lo vedremo illuminato con i fari ... rendendo la vista ulteriormente tremenda ed impressionante. La chiusura del campo è alle 17:00, quindi la visita si svolgerà velocemente tralasciando necessariamente molte cose.

Sito web

<http://www.mauthausen-memorial.at/int/it/> - <http://www.lager.it/mauthausen.html> siti in italiano



L'ingresso al lager di Mauthausen



Il cortile con le baracche originali superstiti



| | |
|-------------|--|
| Tragitto | Ripreso il camper raggiungiamo il paese di Mauthausen sulla sponda sinistra del Danubio, il parcheggio individuato da Google Maps risulta essere adatto al nostro mezzo, quindi dopo una breve passeggiata serale per le strade del paese (diverse vecchie case molto colorate e decorate lungo il percorso) rientriamo ... cena e a nanna con in mente i ricordi della, seppur breve, tremenda visita. |
| Punto sosta | Parcheggio gratuito adiacente la Donaustraße/B3 subito dopo lo Schloß Pragstein [N 48.24031 E 14.51607] – Il parcheggio è adatto per mezzi come il nostro (camper puro), per camper di larghezza e lunghezza superiore è comunque possibile parcheggiare in alcuni spazi prima del castello [N 48.24104 E 14.51465] – Notte tranquilla nonostante la vicina strada B3. |

| |
|---|
|  28 dicembre  |
|---|

| | |
|----------------|---|
| Tragitto | Alle 8:45 riprendiamo il viaggio lungo il Danubio, purtroppo una spessa nebbia sul fiume copre e nasconde tutto – Ci dirigiamo verso la prima meta del tour sul Donau: il borgo ed il castello Clam , a pochi km dal paese di Saxen sull'entroterra della sponda sinistra del fiume. |
| Soste - Visita | Burg Clam : Parcheggio sterrato alla base del sentiero che conduce al castello [N 48.22208 E 14.77890]. Il castello è completamente immerso nella nebbia e per lo più dobbiamo immaginarcelo (deve essere comunque molto bello immerso nella boscaglia che contorna l'intero sito ... almeno così ci pare). Il castello ed il borgo sono chiusi nei mesi da ottobre a maggio, come la maggior parte dei castelli che incontreremo lungo il percorso (ma questo lo sapevamo ... ma in ogni caso non c'è il tempo) |

Il paese di Mauthausen nella nebbia



Il borgo ed il castello di Clam immerso nella nebbia



| | |
|----------|--|
| Tragitto | Alle 9:35 ripartiamo per riprendere sul fiume la strada B3 e raggiungiamo il paese di Grein che, con una giornata decente meriterebbe una breve visita, ma soprassediamo nuovamente ... riusciamo a vedere a malapena il castello che sovrasta il paese. Procediamo oltre per arrivare al paese di Klein-Pöchlarn, dove con una breve deviazione di 4 km si può raggiungere il castello Artstetten ; la nebbia è ancora spessa e decidiamo di evitare la deviazione per trovarsi nuovamente a rimirare i contorni di qualche cosa, non ben definito, in mezzo alle nuvole. Il castello deve essere talmente bello ed interessante che troveremo lungo tutta la strada fino a Vienna i cartelli turistici che ne promuovono la visita ... bella consolazione. |
|----------|--|

| | |
|-----------------------|--|
| Punti sosta possibili | Possibilità di sosta a Grein: in uno spiazzo di fronte ad un campeggio, sulle sponde del Danubio, [N 48.22506 E 14.85352], oppure al termine del paese sempre verso il fiume [N 48.22814 E 14.86144]. Probabile possibilità di sosta sotto il castello Artstetten [N 48.24307 E 15.20340] (non verificata sul posto) |
|-----------------------|--|

| | |
|----------|---|
| Tragitto | Le preghiere che silenziosamente e segretamente ognuno di noi ha recitato, fanno sì che poco dopo le 10:00 lentamente la nebbia si alza e riusciamo finalmente a vedere i magnifici paesaggi intorno alle sponde del Donau ... la giornata forse riprende quota. Preceduta da una magnifica vista dalla strada della sua imponente e ridondante abbazia, alle 10:35 arriviamo a Melk ... sosta obbligatoria. |
|----------|---|

| | |
|-------------|---|
| Punto sosta | Parcheggio gratuito sulla sponda destra del Danubio, sulla strada B1 sotto il complesso monastico [N 48.22955 E 15.32987] – Gli stralli sono adatti per le auto e poco ai nostri mezzi, comunque il parcheggio è semideserto e quindi riusciamo a sistemarci comodamente – In alternativa per mezzi grandi, ma non siamo riusciti a capire il percorso per arrivarci, è un grande spiazzo sterrato con sosta bus turistici [all'incirca qui N 48.22846 E 15.32754] oltre il ponte pedonale che c'è di fronte all'ingresso alla cittadina. |
|-------------|---|

| | |
|--------|---|
| Visita | Melk : la cittadina antica è sovrastata dall'enorme costruzione dell'abbazia, antico monastero benedettino sicuramente degno di una visita, ma purtroppo il tempo è tiranno e pertanto ci accontentiamo della visita del paese che comunque è meritevole di una visita ben più accurata della nostra. Ricordo agli appassionati lettori e cinefili de "Il nome della rosa" di Umberto Eco che, secondo il romanzo, nella biblioteca di questa abbazia (in quella del XIV secolo, non in quella attuale del 1700) Adso da Melk (figlio di un Barone locale) avrebbe scritto le memorie del suo viaggio da novizio accompagnando il proprio maestro Guglielmo da Baskerville; piccola modifica di Eco e nel film, Adso e Guglielmo vestono i sai dei francescani, ma in realtà l'abbazia di Melk, da dove veniva Adso, è benedettina ... |
|--------|---|

L'abbazia che sovrasta il parcheggio



L'abbazia dall'ingresso del paese



Strade di Melk



L'imponente abbazia che incombe sul paese



| | |
|------------------------------|--|
| <p>Tragitto</p> | <p>Alle 12:15 riprendiamo il tour sul Donau per la strada B3 sulla sponda sinistra ed entriamo nella valle del Wachau ricca di piantagioni di albicocche (marillen) e vigneti sulle colline che affiancano le sponde del fiume. A 12 km da Melk, nel paese di Aggsbach Markt facciamo una breve sosta per visionare un'area attrezzata (v. indicazioni oltre). Più avanti passiamo per Spitz con il paese antico ed il castello arroccato sulla collina ricoperta di vigneti; sul fiume un imbarcadere per i traghetti che conducono all'altra sponda, ma forse non in inverno (ne incontreremo diversi lungo il percorso sulle sponde del Danubio). Proseguendo sempre sulla B3 arriviamo a Weißkirchen, altro piccolo paese che merita una breve sosta, con il centro antico, l'antica chiesa, la fortificazione Teisenhofer e il Wachaumuseum. Usciamo dalla valle del Wachau a Krems an der Donau, dove ci fermiamo per visitarla.</p> |
| <p>Punti sosta possibili</p> | <p>AA di Aggsbach Markt [N 48.29827 E 15.40476] a destra della strada B3 direttamente sulla sponda sinistra del Danubio, a fianco di un parcheggio auto, a 500 m. dal paese – A pagamento forse solo nel periodo marzo-novembre presso il vicino campeggio/ristorante "Susi Donaustueberl" – Spiazzo in piano in ghiaia per 16 mezzi (come indicato dal cartello all'ingresso). Possibile sosta a Spitz [N 48.36190 E 15.4161] parcheggio sulla strada principale, a 700 m. dal centro. Possibile sosta a Weißkirchen [N 48.39608 E 15.47271] parcheggio al termine del paese a fianco della strada principale, a 450 m. dal centro antico. Più difficoltosa la sosta (pernottamento da verificare) a Krems an der Donau: 1) all'inizio della cittadina, o meglio lungo la strada B3 all'altezza del quartiere (o città gemella?) Stein an der Donau, sul lato opposto del fiume, molti spazi anche ampi, ma più lontano dal centro storico di Krems (circa 1,8 km) sicuramente meglio se si hanno le biciclette [N 48.40080 E 15.57991] – 2) Se si è fortunati, lungo la Ringstraße a fianco del centro storico di Krems qualche possibilità di parcheggio a pagamento paralleli alla strada (anche per mezzi un po' lunghi) – 3) Per mezzi più piccoli come il nostro nei pressi della stazione ferroviaria, noi abbiamo parcheggiato qui [N 48.40901 E 15.6040] a 350 mt dal centro storico.</p> |
| <p>Visita</p> | <p>Krems an der Donau: percorriamo la strada pedonale che corre longitudinalmente nel vecchio centro, con deviazioni nelle vie trasverse per siti caratteristici (la piazza Dreifaltigkeitsplatz, la chiesa parrocchiale St. Veit e alla sommità di una scala coperta Piaristenkirche) per concludersi alla porta della città Steiner Tor.</p> |
| <p>Tragitto</p> | <p>Alle 15:20 si riparte, le strade principali si discostano dalle sponde del Danubio; con la S5 e più avanti con la B14 arriviamo a Klosterneuburg. Il navigatore fa un bel po' di pasticci (sarà il freddo ...) e anziché raggiungere il parcheggio individuato nella programmazione del viaggio, ci conduce su una superstrada adiacente, pretendendo di farci fare un salto corsia e scalare la massicciata vicina!; con un bel po' di fortuna usciti dalla superstrada e rientrati verso il centro troviamo un parcheggio perfetto per noi a due passi dall'Abbazia, sono le 16:20 e nuovamente faremo la solita visita serale di fine giornata.</p> |

| | |
|-----------------------|---|
| Punti sosta possibili | <p>1) Parcheggio gratuito utilizzato da noi lungo la strada principale Stadtplatz, che conduce verso gli altri punti sosta [N 48.30892 E 16.32314], adatto per mezzi stretti per non invadere la carreggiata.</p> <p>2) Al fondo della Stadtplatz prendere il sottopasso della ferrovia a sinistra e subito dopo a destra ampio parcheggio [N 48.31029 E 16.32634].</p> <p>3) Proseguendo ancora e superato il ponte sulla superstrada B14 sulla strada a destra ingresso al parcheggio sterrato [N 48.31028 E 16.32747].</p> |
|-----------------------|---|

Il Danubio tra Melk e Spitz



Krems la Steiner Tor

St. Michael tra Spitz e Weißenkirchen



Klosterneuburg la chiesa

Krems an der Donau



Klosterneuburg il complesso dell'abbazia barocca



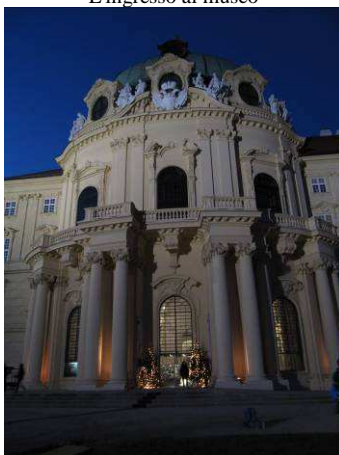
L'ingresso al museo



L'opulenza barocca all'interno





Il complesso monastico



| | |
|--------|---|
| Visita | <p>Klosterneuburg: dal parcheggio attraverso una stradina arriviamo direttamente sotto il colle dove sorge l'abbazia. Per fortuna è talmente importante da essere illuminata quasi a giorno. Era visitabile solo una parte della chiesa, mentre il complesso monastico, con un importante museo, è visitabile a pagamento con guida di accompagnamento (soprassediamo ... il tempo stringe).</p> |
|--------|---|

| | |
|----------|--|
| Tragitto | <p>Alle 17:15 si riparte alla volta di Vienna ... finalmente, ma gli imprevisti non sono finiti ... la prevista sosta nella nuovissima e unica area attrezzata di Vienna è completa e non ci sono posti per chi non ha prenotato ... (v. notizie più avanti). Pazienza, si riparte alla volta del campeggio invernale "Wien West" (ci hanno comunicato che ci sono ancora posti); il posto c'è, non è certo molto meglio dell'area attrezzata, ma in compenso costa di più. Una volta completate le formalità in reception e sistemato il camper, sono le 19:00 ... siamo stanchi e non abbiamo più voglia di farci la gita serale a Vienna. Cena e a nanna, ci alzeremo presto domani mattina.</p> |
|----------|--|

| | |
|-----------------------|---|
| Punti sosta possibili | <p>1) Nuovissima AA di Vienna [N 48.13698 E 16.31598], in Perfektastraße 49-53, aperta il 2 dicembre di quest'anno, può ospitare fino a circa 170 mezzi, completa di stazioni di carico e scarico, allacciamenti elettrici a tutte le piazzole, bagni, lavandini e docce – Dettagli di prezzi e specifiche sul sito e sulle segnalazioni delle aree di sosta di COL – Prezzo per camper di lunghezza fino a 10 mt. compreso elettricità 21 €/giorno, supplemento di 5 € per uscita dopo le 12:00.</p> <p>2) "Camping Wien West" [N 48.21380 E 16.2503], in Hüttelbergstraße 80, aperto tutto l'anno escluso 1/18 febbraio – Prezzo 30 €/giorno comprensivo di piazzola + 2 adulti + collegamento elettrico + uso servizi carico/scarico, bagni e docce, Wi-Fi gratuito ma accessibile solo vicino alla reception.</p> <p>3) In altre stagioni sono aperti altri due campeggi "Camping Neue Donau" e "Camping Wien Süd", per informazioni prezzi e dettagli vedere sito web segnalato.</p> |
| Note | Dal " Camping Wien West " collegamenti con la città con mezzi pubblici: Bus 52A e 52B davanti all'ingresso del campeggio fino alla fermata Wien-Hütteldorf, dove parte la metropolitana U-Bahn U4 verso il centro (in circa 30 minuti) o per coincidenze con le altre cinque linee della metropolitana (vedi informazioni al fondo del diario). |
| Siti web | AA di Vienna: http://www.reisemobilstellplatz-wien.at/italien/index.html Camping "Wien West": http://www.wiencamping.at/ww/it/ Altri campeggi di Vienna: http://www.wiencamping.at/it/ |

|  29 dicembre  | |
|--|--|
| Visita | <p>Vienna: alle 8:40 siamo già a bordo del Bus 52A, con la U6 direzione Karlsplatz. A Karlsplatz si esce dalla metropolitana dal magnifico padiglione dell'architetto Otto Wagner, magnifica testimonianza del Jugendstil austriaco (Secessionismo XIX-XX sec.). Adiacente alla Karlsplatz, sulla Friedrichstraße, ammiriamo il palazzo della Secessione (1897-98), opera dell'architetto Joseph Maria Olbrich (all'interno splendida opera di Klimt "Fregio di Beethoven"). Sul prolungamento della Friedrichstraße, seguiamo Linke Wienzeile, dove si sviluppa un enorme mercato "Naschmarkt" aperto nei giorni feriali; raggiungiamo i numeri 38 e 40 dove sorgono due edifici residenziali (Wienzeilenhäuser e Majolikahaus) opere di Otto Wagner con splendidi decori "jugendstil". Sempre a piedi raggiungiamo il recente Museums Quartier (MQ) entusiasmante agglomerato di musei, spazi culturali, spazi shop, bar e ristoranti (immagino d'estate la vivacità di questi luoghi), arte, cultura, architettura, musica e attività per bambini si mescolano in un grande cortile dove sorgono edifici vecchi e nuovi, contenitori di testimonianze antiche, moderne e contemporanee della cultura austriaca ed in particolare viennese. Come da programma visitiamo il Leopold Museum (ingresso 12 €/p), galleria che raccoglie una splendida collezione d'arte con capolavori dell'espressionismo austriaco e dei movimenti secessionisti e modernisti viennesi (Klimt, Schiele, Kokoschka, mobili e arredi di Hofmann, Moser, ecc.). Dal MQ ci spostiamo verso i quartieri dei palazzi imperiali, attraversando la Maria Theresien Platz con i musei Naturhistorisches Museum (Storia Naturale) da un lato e il Kunsthistorisches Museum (Storia dell'Arte) dall'altro, la Heldenplatz (Piazza degli Eroi, dove nel 1938 Hitler annunciò l'Anschluss, l'annessione dell'Austria alla Germania), fino ad arrivare al complesso dei palazzi imperiali della Hofburg (all'interno il Museo di Sissi). Usciamo sulla Michaelerplatz e seguendo Augustinerstraße raggiungiamo l'ingresso dell'Albertina, sede della collezione di opere di grafica più famosa e prestigiosa del mondo (950.000 opere dal XV secolo ai giorni nostri di disegni, acquerelli, incisioni e serigrafie); la lunga coda che si sviluppa davanti a noi richiede una riflessione sui tempi a disposizione e dei programmi del giorno dopo, risultato ... con grande rammarico ci sfiliamo dalla coda e andiamo a consolarci con uno spuntino in pasticceria, per poi proseguire la visita del centro. Raggiunta la via pedonale principale Kärntner Straße, la percorriamo tutta fino ad arrivare alla Stephansplatz, dove sorge la magnifica cattedrale gotica di St. Stephan, con le sue guglie ed i tetti policromi; l'interno è visitabile gratuitamente solo parzialmente in quanto la navata centrale e quella destra si visitano unicamente con visite guidate a pagamento. Usciti dalla Stephansplatz, percorriamo il Graben altra strada pedonale caratterizzata dai numerosi negozi di moda, profumi e gastronomia; al termine sulla Bognergasse possiamo ammirare una magnifica decorazione "jugendstil" di una farmacia (Engel Apothek). Ritorniamo verso Hofburg e arrivati al Ring tra Heldenplatz e Maria Theresien Platz, prendiamo il tram D per raggiungere il Belvedere Superiore (Oberes Schloss Belvedere - 12,50 €/p) all'interno del quale sono esposti capolavori classici, barocchi (curiosi busti satirici di personaggi comuni), degli impressionisti francesi e in particolare ancora opere di Schiele, Kokoschka, ma il cuore della galleria si sviluppa sulle opere più famose di Klimt, "Il Bacio" e "Giuditta". Usciti dal Belvedere alle 18:00, ritorniamo al Ring con il Tram D e con la linea U1 da Karlsplatz raggiungiamo il canale del Danubio a Schwedenplatz. Ritornando verso il centro ci concediamo un meritato riposo cenando in un caratteristico locale nelle strette strade dietro la cattedrale. Non ancora sazi di visite raggiungiamo la vicina linea U1 della metropolitana e scendiamo alla stazione Praterstern per raggiungere il Prater, niente di eccezionale ... tolti la ruota storica (di una lentezza spasmodica ... quindi non fa per noi) il resto è un grande lunapark come se ne vedono in tutte le città del mondo. Riprendiamo la U1 per scendere a Stephansplatz e ripercorriamo nuovamente Kärntner Straße, ora illuminata con le decorazioni natalizie. Al termine accanto la Wiener Staatsoper (teatro dell'opera) prendiamo la U4 e con il Bus 52 ritorniamo al campeggio. I piedi e le gambe risentono dei km percorsi a piedi e ... non tardiamo ad addormentarci.</p> |

Il padiglione della fermata U-Bahan Karlsplatz di Otto Wagner



Il palazzo della Secessione di Joseph Olbrich



Particolare della Secessione



Edificio residenziale di Otto Wagner



Majolikahaus di Otto Wagner



Museum Quartier



"La vita e la morte" di Klimt



"Nudo seduto" di Schiele



Kunsthistorisches Museum in Maria Theresien Platz



Hofburg da Michaelerplatz



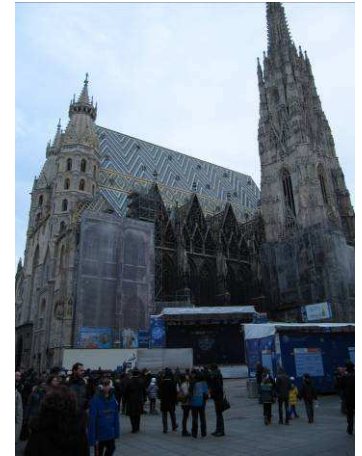
La scala alla Albertina



L'Albertina e Wiener Staatsoper



Stephandom



Il Graben



Engel Aphoteke in Bognergasse



Belvedere Superiore



La ruota del Prater



Giochi di luci su Stephandom



Il Graben in look natalizio



30 dicembre



Visita

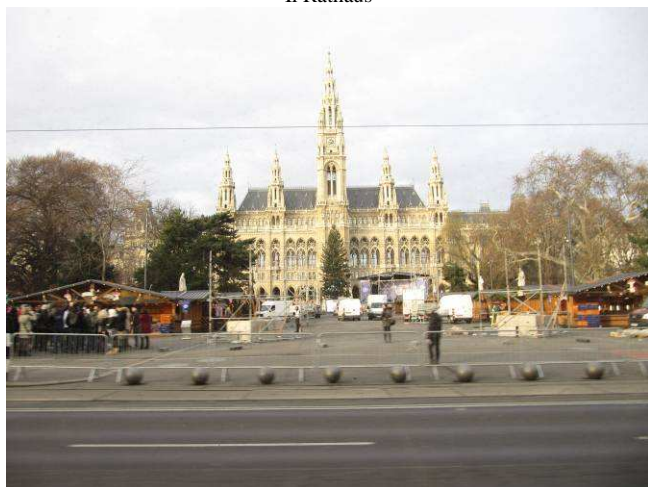
Vienna: questa mattina esaudiremo un desiderio della moglie ... visitare la casa/studio/museo di Sigmund Freud. Ci arriviamo con il solito Bus 52, l'U-4 ed il Tram D, che ci permette di vedere una parte del Ring con il Parlamento Austriaco, il Rathaus e la chiesa gotica Votivkirche. Al **Sigmund Freud Museum** (9 €/p) si accede suonando il campanello sul citofono in strada come se si dovesse andare in casa di qualcuno ... o andare in studio dal medico ...; tutto molto interessante, specie con la audio-guida italiana che spiega momenti storici della vita di Freud, della sua famiglia e del periodo vissuto a Vienna, poco conosciuti, almeno a me; ma dopo aver concluso il giro, lasciando la moglie alle sue emozioni ..., io mi apparto su una comoda poltrona della biblioteca dedicandomi a sfogliare due bei cataloghi della esposizione delle belle opere del nipote Lucian Freud, che sono esposte al Kunsthistorisches Museum, ma che per mancanza di tempo non potremo visitare. Usciti riprendiamo il Tram D e la U-4 per arrivare al Castello di Schönbrunn. Anche se la visita non era prevista, la calca di gente alla biglietteria ci toglie ogni eventuale desiderio... in un'altra stagione la visita, in particolare dei giardini, l'avrei fatta volentieri, anche sfidando l'orda di turisti.

Quindi ci limitiamo a spiare qui e là dalle finestre, rubando scorci sui giardini (la calca di turisti dentro le sale è inverosimile), gironzoliamo per l'enorme mercatino di Natale/Capodanno che è allestito nel cortile pubblico, approfittando di qualche banchetto per fare uno spuntino caldo e scaldarci con un ottimo punch. Con grande rammarico dobbiamo tornare al campeggio ... purtroppo si deve ripartire. A Vienna ci torneremo nuovamente, magari senza aspettare altri 15 anni e in un'altra stagione, ma sicuramente con più giorni a disposizione. Uscendo dal campeggio approfittiamo per buttare un occhio alle due ville di Otto Wagner che ci sono a pochi passi.

Il Parlamento austriaco



Il Rathaus



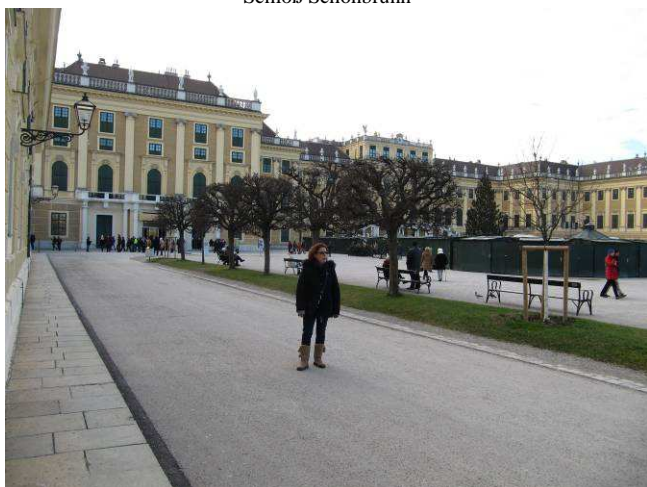
Sigmund Freud Museum



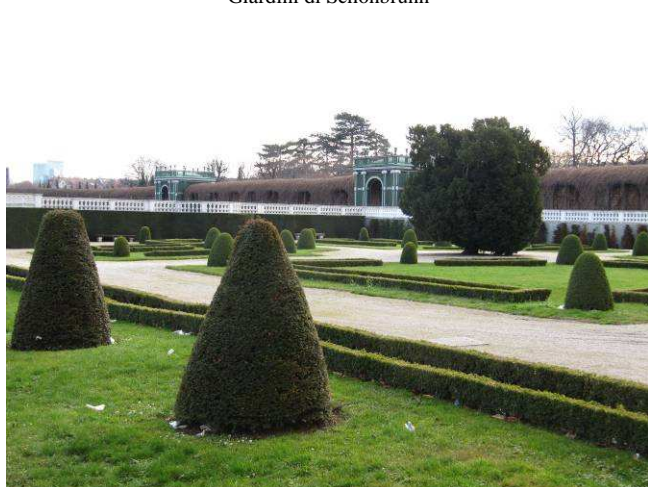
Vecchio Tram 2 davanti al Wiener Staatsoper



Schloß Schönbrunn







Giardini di Schönbrunn



Tragitto

Eseguite le operazioni di scarico dei serbatoi del camper, completate le formalità di check-out al campeggio (il sovrapprezzo per l'uscita dopo le ore 12:00 non ci viene fatto pagare ... ottimo), alle 15:10 siamo nuovamente per strada a far girare le ruote del camper ... si è riposato a sufficienza. Abbiamo controllato le previsioni del tempo e la situazione stradale, questa volta il passaggio per il ritorno in patria è attraverso la Svizzera. Percorriamo la A1 superando Linz e Salisburgo, dove con la A8 entriamo in Germania; continuiamo sulla A93 e a pochi km dal confine austriaco, previa ricerca sulla "Guida camper

| | |
|-------------|---|
| | 2013", alle 19:20 ci fermiamo in una area sosta camper a Kiefersfelden (DE). Nonostante che ci siamo alternati nella guida siamo un po' provati, quindi cena e nanna presto. |
| Punto sosta | Piazzale sterrato al fondo di un parcheggio asfaltato per auto, con segnalazione di parcheggio riservato camper [N 47.6130 E 12.19037] – Un po' isolato, qualche casa davanti al piazzale privo di illuminazione, comunque notte tranquilla senza alcun problema. |

| | |
|--|--|
|  31 dicembre    | |
| Tragitto | Partenza ore 7:40, piccola sosta caffè e ... via. Percorriamo la A12 in territorio austriaco e oltrepassiamo Innsbruck. Secondo pieno di gasolio a 1.374 €/lt. Nel tratto montano la A12 si trasforma in unica carreggiata sulla S16 ... sorpresa (non mi ero informato a sufficienza ... nonostante la pignoleria mi è sfuggito qualche cosa) il traforo dell'Arlberg di circa 14 km è a pagamento (9 €) extra vignette come il Ponte d'Europa al Brennero. Proseguiamo sulla A14 e attraversato il Principato del Liechtenstein entriamo in Svizzera. Seguiamo la A13 con spettacolari paesaggi innevati prima del traforo del San Bernardino. Sosta per pranzo leggero in autogrill. Continuando ad alternarci alla guida passiamo per Bellinzona, Lugano, Chiasso e ... rimpatrio SIGH! Arrivo a Collegno (TO) alle ore 16:40. |

Conclusioni: Viaggio con troppo poco tempo a disposizione, molte visite saltate anche per le giornate troppo corte, forse la stagione non era quella appropriata; comunque i territori che abbiamo attraversato erano eccezionali, essendo in inverno, forse li avremmo gustati meglio con qualche sfarinata di neve qui e là, che avrebbe reso i paesaggi sicuramente ancora più magici. Possiamo immaginarci il paesaggio lungo il Danubio in primavera con gli albicocchi delle coltivazioni in fiore, o i vigneti ed i boschi variopinti nei mille colori dell'autunno. Vienna, come ci ricordavamo dal precedente viaggio con i figli, è sempre stupenda, musei e motivi per visitarla non ne mancano, anzi con il tempo se ne sono aggiunti altri e meravigliosi ... motivo in più per ritornarci.

Link utili: Oltre ai link riportati nel diario, aggiungo i seguenti: per ogni informazione sull'Austria in italiano: <http://www.austria.info/it> – Enorme sito di dati, informazioni e link su Vienna e i suoi innumerevoli musei ed attrazioni, sempre in italiano: <http://www.vienna.info/it> – Per verificare itinerari e percorsi dei mezzi urbani a Vienna (in tedesco/inglese): <http://www.wienerlinien.at/eportal/>.

Consigli: I prezzi migliori di gasolio che abbiamo visto sono stati presso i distributori austriaci, bassi anche in Germania, ma comunque leggermente superiori. Se decidete di sostare nella nuovissima area attrezzata di Vienna in periodi di punta, ricordatevi di prenotare ... e se è già completo prenotate il campeggio ... non si sa mai! Biglietti trasporti urbani a Vienna: la "Vienna Card", valida 72 ore con un po' di sconto in alcuni musei e altre agevolazioni al prezzo di 19,90 €/p, può essere un'risorsa ed un effettivo risparmio se ci si ferma appunto tre giorni e si visitano molti musei e/o attrazioni; in alternativa i biglietti da 24, 48 e 72 ore (€ 7,10, € 12,40 e € 5,40) possono essere molto validi, tenendo presente che l'ora scatta al momento della obliterazione (noi abbiamo usato per ciascuno il biglietto da 24 ore + una corsa semplice da € 2,10 - valida 1 ora - per più di 36 ore di permanenza).

BUON VIAGGIO E TANTI KM A TUTTI!!!

Bruno & Sandra

Nickname di COL: campersempre